

Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Internazionale Leonardo Da Vinci Incontro Assaeroporti, Aeroporti di Roma e Organizzazioni Sindacali

Si è svolto oggi un primo incontro tra Assaeroporti, Aeroporti di Roma e le organizzazioni sindacali di categoria per la presentazione del piano di sviluppo dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci.

Il piano di sviluppo è stato presentato ai Segretari Generali, Nazionali e Regionali Lazio dei Trasporti e del Trasporto Aereo rispettivamente di FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e UGL TRASPORTI.

Per Aeroporti di Roma sono intervenuti il Presidente Fabrizio Palenzona, Presidente anche di Assaeroporti, e l'Amministratore Delegato Giulio Maleci. Per Assaeroporti ha partecipato il Vice presidente Vicario Fulvio Cavalleri.

Le previsioni di crescita ed espansione del settore del trasporto aereo che si concretizzerebbero, secondo lo studio Nomisma, One Works e Kpmg, in un raddoppio del traffico complessivo entro il 2030, rendono indispensabile il coinvolgimento e il confronto diretto con i sindacati di categoria, vista anche la crescita occupazionale che ne deriverà. I posti di lavoro diretti, indiretti e indotti derivanti dall'attuazione del piano saranno, infatti, 30.000 solo nella prima fase di attuazione dello stesso (2020).

Il piano, elaborato con il supporto progettuale di Changi Airport International, porterà al raddoppio della capacità aeroportuale tramite la realizzazione dei nuovi terminal a nord dell'attuale sedime aeroportuale, di nuove piste di volo e di nuove connessioni con il territorio e con Roma.

Le parti sociali hanno congiuntamente espresso vivo interesse per il piano presentato, considerando la notevole ricaduta occupazionale e di crescita del PIL previsti e si sono dichiarate pronte a sostenerlo nelle sedi governative per una la rapida conclusione del suo iter approvativo. Condivise le finalità e le prospettive per tutto il sistema paese si sono poi soffermate sulla necessità di migliorare l'efficienza attuale dello scalo in quanto primo biglietto da visita della principale porta di accesso del Mediterraneo. E' emersa inoltre la necessità di un maggior coinvolgimento del vettore di riferimento, Alitalia - CAI, e di mantenere una costante attenzione sulle dinamiche contrattuali del personale impiegato nel settore del trasporto aereo.

Il Presidente Palenzona ha condiviso infine la proposta di programmare ulteriori incontri coordinati da Assaeroporti per esaminare le specificità dell'intero sistema del trasporto aereo nazionale.